



ASL Oristano

SERVIZIO SANITARIO - REGIONE SARDEGNA
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE e DIPENDENZE- ASLORISTANO
DIRETTORE DOTT. GIANFRANCO PITZALIS
Piazzale "San Martino" Oristano - Vecchio Ospedale
tel. 0783/317927
fax. 0783/70072

Progetto generale ASL Oristano relativo a interventi socio riabilitativi a favore di persone con disturbo mentale. Delib. G.R. n.50/19 del 16/10/2015.

Informazioni sulla struttura organizzativa

Anagrafica dell'organizzazione proponente

ASL Oristano - Rappresentante Legale	Dott.ssa Maria Giovanna Porcu
Unità operativa proponente	Dipartimento Salute Mentale
Sede Legale	Oristano
Telefono	0783/3171
fax	
PEC	
Dirigente Responsabile	Dott. Gianfranco Pitzalis
e-mail	gianfranco.pitzalis@asloristano.it

Beneficiari

AREA INTEGRATA MINORI ADULTI

Tipologia di intervento

ATTIVITA' STRUTTURATE DI RIABILITAZIONE
Sostegno alla socialità/affettività

Numero utenti stimati da coinvolgere: Totale n.78

Sostegno alla socialità/affettività n78

Breve descrizione del progetto

Presupposto del progetto è l'attenzione alla Persona e alla Comunità in cui gli stili comportamentali e affettivi così come i ruoli sociali, sono dinamici e reversibili. Il paziente può essere accompagnato in un processo di modifica dei propri atteggiamenti, valori, sentimenti, competenze e ruoli per arrivare a vivere un'esistenza soddisfacente e dare un valore e un significato alla propria malattia e

coinvolti oltre all'ASL di Oristano, la Società LAORE, l'Unione dei Comuni e 4 Fattorie sociali.

Sono stati inseriti 8 persone in carico al CSM di Ales.

Per l'organizzazione della Fiera sarà costituito un gruppo di lavoro che dovrà occuparsi della programmazione e dell'individuazione della giornata e degli spazi, del coinvolgimento di tutti gli attori e della promozione.

Le persone coinvolte saranno sia le 8 persone in carico al CSM di Ales che buona parte dei cittadini e i proprietari e collaboratori delle fattorie sociali.

Gli Operatori coinvolti saranno gli Educatori e l'Assistente Sociale del CSM di Ales.

- **"Macchiori"** Progetto itinerante di contrasto allo stigma come momento culturale e di festa che ha lo scopo di fare incontrare le persone e diffondere i principi e i valori di solidarietà verso chi ha bisogno di aiuto, di contrastare lo stigma e il pregiudizio nei confronti dei sofferenti mentali.

La manifestazione si svolgerà nel mese di settembre presso i locali del Centro Servizi Culturali di Oristano. Verrà costituito un gruppo di lavoro al quale prenderanno parte 5 pazienti del CSM coordinati da 1 Operatore del CSM e le Associazioni di Volontariato che operano nel territorio.

IL programma della manifestazione comprenderà:

- nelle ore pomeridiane uno spazio culturale e di riflessione tra i partecipanti, con la lettura di poesie e racconti elaborati all'interno del Laboratorio di scrittura condotto da una Scrittrice locale;
- nella serata una rappresentazione teatrale in lingua sarda della Compagnia Teatrale "Funtana Manna" di Pozzomaggiore.

- **Spazio radiofonico** con l'emittente "Radio Cuore" di Oristano come mezzo per combattere il pregiudizio e per veicolare attraverso linguaggi comunicativi diversi la sottile linea di confine tra la normalità e la diversità.

Verrà costituito un gruppo di lavoro composto da 1 Educatore, 1 Ass San, 1 Ass-Soc1 Medico Psichiatra 1 Rapp. Pz, e gli operatori dell'emittente radiofonica. Coinvolgerà 5 utenti CSM di Oristano.

Obiettivi

L'obiettivo generale che si vuole perseguire è **"mantenere le persone dentro la comunità attraverso l'autonomia e l'integrazione socio lavorativa e l'apertura e la sensibilizzazione della comunità"**.

Obiettivo specifico dell'area socialità/affettività si esplica, da un lato, nell'aumentare la partecipazione alla vita comunitaria attraverso l'offerta di occasioni di socialità, come i laboratori di attività creative in spazi comunitari, l'organizzazione di gruppi guidati per la condivisione di iniziative a carattere pubblico, dall'altro nel diminuire il pregiudizio e la diffidenza verso i sofferenti mentali con azioni di informazione e sensibilizzazione della popolazione attraverso la condivisione di attività, dibattiti, ecc. e con la presentazione e l'apertura dei Servizi territoriali e residenziali alle comunità sociali.

Risultati attesi

In base agli obiettivi elencati sono stati individuati i seguenti **indicatori quantitativi** di risultato:

- o organizzazione diverse attività almeno 5
- o numero laboratori realizzati 3 su 4
- o numero partecipanti 50%
- o numero partecipanti alle manifestazioni 300

◦ numero di enti pubblici e privati coinvolti il 50% del previsto

indicatori qualitativi

miglioramento clinico (misurato dai test PANSS,MMPI2,WHOQOL, PSP) del 35% dei pazienti che parteciperanno all'intero progetto.

Modalità di realizzazione, tempistica e strumenti utilizzati

Attività previste:

- Laboratorio Teatrale
- Giornata Sportiva
- Comunità Aperte
- La Fiera delle fattorie sociali
- Manifestazione itinerante "Macchiori"
- Spazio radiofonico

Gli Operatori coinvolti si riferiscono agli Operatori delle UU.OO. del DSM di Oristano nelle figure di: Educatori, Assistenti Sociali, Assistente Sanitaria, Infermieri, Medici psichiatri, Psicologi. Assistenti Sociali dei Comuni di: Samugheo, Busachi, Ghilarza, Ales, Oristano, Santa Giusta. Gli Operatori esterni sono: 1 Istruttore ISEF, 2 artisti e gli Operatori delle Comunità residenziali e gli Operatori della emittente radiofonica.

Procedure di attuazione

Individuazione gruppo coordinamento	OR	NR. componenti e provenienza N.4 – CSM Or	Ruoli:Medico Psichiatra, Educatore, Ass. Sociale, Ass. Sanit	Azioni:Coordinamento Progetto;Incontri comunitari per presentazione e promozione progetto; definizione azioni delle specifiche attività; Definizione gruppi lavoro; verifica e monitoraggio; valutazione
Costituzione gruppi lavoro per le attività individuate NR.9	OR, Lab Teatrale	6 – CSM, NPIA, Cada Die	1 Ed, 1 Ass.San., 1 Ass. Soc. del CSM, 1 Ass Soc NPIA, Cada die	Azioni rivolte all'organizzazione, attivazioni, tutoraggio, verifica
	OR Spazio radio	4 – CSM, PZ	1 ED, 1 Ass Soc, 1 Ass San, 1 PZ	
	Bosa, Lab Teat	5 CSM – Cada die	2 Ed, 2 Cada die	
	Ales, Fiera	7-CSM, Comune, Aziende	1 ED CSM, 1 ASS Soc. Comune, 4 Proprietari aziende	
	Samugheo, ComA pert	5- Com. Res. Comune, Associa	1 ED Com.Res, 1 Ass Soc. Comune, 1 rappr.pz 2 Ass.Vol	
	Busac			

	hi, Com- Apert	5- Com.Res. Comune Ass	1 ED Com.Res,1 Ass Soc. Comune, 1 Rapp Pz 2 Ass.Vol
	Ghilar za Com. Apert	6- Com.Res. Comune Ass	1 ED Com.Res,1 Ass Soc. Comune, 1 Rapp Pz 2 Ass.Vol
	S. Giusta Com- Aperte	6- Com.Res. Comune Ass	1 ED Com.Res,1 Ass Soc. Comune, 1 Rapp Pz 2 Ass.Vol
	OR Man. Macch iori	6-CSM,PZ	1 Ed CSM , 5 PZ
	OR Giorn ata Sport	5 – CSM, Ass. Sportive	1 Ed,1 Ass Soc, 1 Ass San. 1 Rapp Pz CSM, 1 Istruttore, 1 Ass Sportive

Cronoprogramma

Gennaio 2016 Costituzione gruppo coordinamento ;
Presentazione Progetto ai Servizi Territoriali coinvolti e alle Comunità ;
Definizione competenze e piano lavoro

Febbraio 2016 Costituzione Gruppi lavoro per le specifiche attività.

Marzo 2016 Definizione azioni organizzative, Individuazione Locazione e data, per Comunità Aperte ,Giornata sportiva, Fiera fattorie Sociali;Manifestazione "Macchiori";Spazio Radiofonico.

Aprile 2016 Incontro organizzativo e di verifica;

Luglio 2016 2° incontro di verifica

Settembre 2016 Manifestazione "Macchiori" in coordinamento con gli altri DSM della Sardegna

Dicembre 2016 Verifica finale e Rendicontazione conclusiva

Per la promozione e la pubblicizzazione delle manifestazioni s'intende utilizzare il sito dell'ASL di Oristano, i quotidiani regionali e le emittenti radio/TV locali e il passaparola.

Monitoraggio progetto/valutazione

Verifiche in itinere per la rilevazione del raggiungimento degli obiettivi; Relazioni periodiche gruppi di lavoro sullo svolgimento delle attività;somministrazione scale per valutazione sociale;

Aspetti innovativi del progetto

In una società dove le persone con disagio mentale non hanno occasioni di incontro e confronto, occorre creare occasioni di studio e socializzazione guidate finalizzate all'acquisizione di

riconoscersi come persona attraverso percorsi riabilitativi/abilitativi nelle tre aree di vita: "casa/habitat sociale", "formazione/lavoro", "socialità/affettività".

Allo stesso modo "la comunità" deve essere aiutata in un processo di cambiamento del loro sentire la malattia mentale, non più corpo estraneo, ma diversa rappresentazione dell'essere in una interazione di scambio e di relazioni comunitari.

Il "paziente" non solo come malato ma come persona che condivide insieme ad altri spazi sociali, abitativi, affettivi e di relazione in una comunità aperta e diversamente accogliente.

Il messaggio che si vuole trasmettere attraverso le attività proposte, è che la cura delle persone con disagio mentale non si può limitare al lavoro degli specialisti all'interno dei CSM, degli Ospedali e delle Comunità terapeutiche ma è fondamentale coinvolgere la famiglia, la cittadinanza attiva, il contesto e la comunità locale.

A tal fine sono state individuati i seguenti percorsi legati alla socialità/affettività:

- un **Laboratorio Teatrale** indirizzato a 40 persone, 35 seguite dal DSM e 5 (16/18 anni) seguiti dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile. L'attivazione del laboratorio sarà gestito dalla Cooperativa teatrale "Cada Die" di Cagliari con lunga esperienza nel disagio mentale, e interessa diversi servizi: il CSM di Bosa, il CSM di Oristano, il Servizio di neuropsichiatria infantile di Ghilarza e Oristano che dovranno individuare tra le persone che hanno in carico quelle che manifestano interesse per la musica, per la scrittura, la poesia e che vogliono mettersi in gioco in un percorso di socializzazione e di crescita personale. Il Laboratorio teatrale sarà attivato a Oristano e Bosa e saranno laboratori **integrati e aperti** ad altre persone della comunità nell'ottica dell'appartenenza ad uno stesso luogo. Saranno coinvolti diversi operatori dei servizi promotori e operatori esterni nelle figure di Educatori, Assistenti Sociali, Assistenti Sanitarie del DSM, e 2 Operatori di "Cada die" teatro e cittadini.
- Una **giornata sportiva** dedicata al calcio che coinvolgerà almeno 20 utenti del CSM di Oristano e diverse squadre di calcetto sia locali che regionali, le due squadre del DSM di Oristano e Ales, in collaborazione con le diverse Associazioni sportive presenti nel territorio. L'organizzazione della manifestazione sarà seguita dall'Associazione ASD "Una ragione in più" di Oristano che da 6 anni promuove e organizza attività sportive per l'integrazione sociale di persone con disagio mentale e ha dato vita alla squadra di calcetto "I Fenicotteri" di Oristano, che ha partecipato a diversi campionati Regionali e Nazionali. Gli Operatori coinvolti saranno Educatori, Assistente Sociale, Assistente Sanitaria e Infermiere del CSM di Oristano e un Istruttore ISEF.
- Il percorso "**Comunità Aperte**" intesa come contesto sociale di appartenenza e di vita e come comunità residenziale che accoglie persone con disagio mentale. Il percorso è rivolto ai cittadini e al contesto sociale in cui si trova la comunità residenziale e alle persone ospitate, attraverso l'individuazione di azioni che facilitino un incontro di interessi, di luoghi, di azioni, di parole e relazioni tra persone. Saranno coinvolti il Comune di : Samugheo, Busachi, Ghilarza, Oristano, le Associazioni presenti in quei contesti, le ProLoco, le Parrocchie. Verranno costituiti dei gruppi di lavoro per l'individuazione e l'organizzazione delle attività specifiche che sono riferite alla: promozione e sensibilizzazione con l'individuazione di una giornata significativa per la comunità per favorire l'incontro delle persone attraverso attività di scambio. Le persone coinvolte saranno gli Ospiti delle Comunità residenziali, gli Operatori delle diverse UU.OO. del DSM, gli Operatori delle Comunità residenziali, e i cittadini della comunità in cui si svolge la manifestazione.
- La **Fiera delle Fattorie sociali**, sarà una manifestazione organizzata da 4 Aziende agricole presenti nel distretto di Ales e che sono state interessate ad un progetto comunitario del Gal, per la formazione e l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Il progetto ha visto

valori sociali, di partecipazione e cittadinanza attiva. I mass media spesso dimenticano la problematica o tentano di utilizzarla in senso strumentale e negativo, e la collettività non è informata sulle condizioni e sulle possibilità dei sofferenti mentali. Anche all'interno delle nostre piccole comunità i sofferenti mentali sono spesso marginalizzati, dimenticati a tal punto che non vengono visti come risorse per la società. Hanno scarsa occupabilità, difficoltà a utilizzare le potenzialità, difficoltà a trovare possibilità di lavoro adeguate alle loro esigenze. Hanno poche occasioni di socializzazione, di inserimento nella vita sociale della comunità, e la collettività ha pochi strumenti per affrontare tale situazione.

Con il presente progetto si intende fare in modo che i momenti di socializzazione per i sofferenti mentali siano maggiori e condivisi dalla collettività, con l'offerta di diverse manifestazioni mirate, rendendo più intense e integrate le attività che si svolgono sia dentro che fuori; che la Comunità sia informata e sensibilizzata sulla salute mentale in modo da promuovere un' inclusione sociale significativa delle persone con disagio mentale.

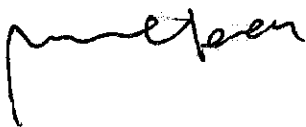
COSTI

Attività	Impegno di spesa
Laboratorio teatrale (Oristano, Bosa)	€ 35.000,00
Comunità Aperte (Samugheo, Busachi, S. Giusta, Ghilarza)	€ 5.000,00
Giornata Sportiva	€ 2.000,00
Fiera delle Fattorie Sociali	€ 500,00
Progetto itinerante "Macchiori"	€ 1.000,00
Spazio radiofonico su Radio Cuore di Oristano	€ 1.500,00
	€ 45.000,00 Totale

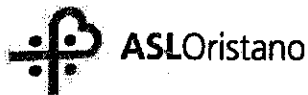
Oristano 11/11/2015

Direttore Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze
Dott. Gianfranco Pitzalis

Rappresentante legale Azienda Sanitaria Locale n.5
Dott.ssa Maria Giovanna Porcu







SERVIZIO SANITARIO - REGIONE SARDEGNA
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE e DIPENDENZE- ASLORISTANO
DIRETTORE DOTT. GIANFRANCO PITZALIS
Piazzale "San Martino" Oristano - Vecchio Ospedale
tel. 0783/317927
fax. 0783/70072

QUADRO FINANZIARIO RIEPILOGATIVO - Progetto generale ASL di Oristano

Delib.G.R. n.50/19 del 16/10/2015

AREA INTEGRATA MINORI/ADULTI

Sostegno alla socialità/affettività	€ 45.000,00
TOTALE RISORSE COMPLESIVE STIMATE	€ 45.000,00

Tipologie delle spese	Risorse finanziarie stimate
Personale esterno	38.300 (di cui:35.000 att.teatro+1500 operatore radio+ 1800 istruttore Isef)
Beni di consumo (Attrezzature, ecc.)	3.300(di cui 800 macchiori +2500 comunita aperte)
Spese generali	3.400(di cui 200 macchiori+200 sportiva+500 fattorie sociali)
Altro (specificare)	
TOTALE RISORSE STIMATE PER IL PROGETTO (corrispondente all'importo dell'assegnazione provvisoria)	45000

Il riconoscimento di ulteriore risorse rispetto all'assegnazione provvisoria:
sarà ripartita in modalità proporzionale a potenziamento di tutte le tipologie di intervento proposte;
oppure andrà a potenziare la/e seguenti tipologia di intervento di seguito precisate (giustificare la
scelta ed in caso di più tipologie esprimere la proporzione di incremento per ciascuna)

Oristano 11/11/2015

Direttore Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze
Dott. Gianfranco Pitzalis

Rappresentante Legale Azienda Sanitaria Locale n.5
Dott.ssa Maria Giovanna Porcu

Maria Giovanna Porcu



[Handwritten signature]



SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE e DIPENDENZE- ASLORISTANO
DIRETTORE DOTT. GIANFRANCO PITZALIS
Piazzale "San Martino" Oristano – Vecchio Ospedale
tel. 0783/317927
fax. 0783/70072

Progetto generale ASL Oristano relativo a interventi socio riabilitativi a favore di persone con disturbo mentale. Delib. G.R. n.50/19 del 16/10/2015.

Informazioni sulla struttura organizzativa

Anagrafica dell'organizzazione proponente

ASL Oristano - Rappresentante Legale	Dott.ssa Maria Giovanna Porcu
Unità operativa proponente	Dipartimento Salute Mentale
Sede Legale	Oristano
Telefono	0783/317928
fax	0783/700072
PEC	
Dirigente Responsabile	Dott. Gianfranco Pitzalis
e-mail	gianfranco.pitzalis@asloristano.it

Beneficiari

AREA ADULTI

Tipologia di intervento

ATTIVITA' STRUTTURATE DI RIABILITAZIONE
Sostegno alla formazione e all'inserimento lavorativo

Numero utenti stimati da coinvolgere: Totale n.6

Sostegno alla formazione e all'inserimento lavorativo n.6

Breve descrizione del progetto

Uno degli aspetti più problematici per le persone affette da gravi patologie psichiatriche è costituito dalla mancanza di opportunità lavorative, anche se il lavoro è ormai considerato strumento fondamentale e necessario di riabilitazione. Attualmente le politiche di sostegno al lavoro obbligano le imprese a impiegare una quota minima di lavoratori disabili, anche se spesso, a causa di pregiudizi molto radicati e difficili da contrastare, le imprese tendono ad eludere il problema, nel timore che la presenza di lavoratori disabili possa incidere negativamente sulla produttività. D'altra

parte va comunque sottolineato come l'inserimento di queste persone richieda particolari strategie di accompagnamento al lavoro fondate sul sostegno che il servizio socio sanitario deve offrire alle aziende. Malgrado l'acquisizione di consapevolezza da parte delle istituzioni pubbliche della rilevanza del problema, la recente normativa favorevole all'avvio di esperienze positive d'integrazione, le opportunità di lavoro per i pazienti psichiatrici gravi restano molto scarse. Se ne desume che la costruzione di una rete è fondamentale per coinvolgere ed interagire con chi opera nel mondo del lavoro ed è sensibile al superamento della marginalità e dell'inclusione sociale delle persone sofferenti mentali. E' necessario pertanto predisporre percorsi di integrazione e di potenziamento delle capacità di lavorare in rete per offrire opportunità lavorative adeguate e dare continuità ad altri percorsi già avviati.

I destinatari del progetto saranno 6 utenti in carico al Centro di Salute Mentale di Oristano affetti da grave patologia psichiatrica, con un buon compenso psichico, che abbiano sperimentato percorsi riabilitativi d'inclusione sociale e d'inserimento lavorativo, di età compresa tra i 18 e i 50 anni, con motivazione e attitudine al percorso d'integrazione lavorativa, rapporto stabile e continuativo con il Centro di Salute Mentale e per i quali è stato formulato un piano terapeutico riabilitativo personalizzato (PTAI) condiviso e sottoscritto da parte di tutti soggetti coinvolti.

Potranno essere considerate anche le persone che non sono in possesso del riconoscimento dell'invalidità civile poiché il progetto è rivolto anche ai giovani che sono all'esordio della malattia o che vi convivono da un tempo relativamente breve.

Questo progetto prevede una formazione /lavoro con tirocinio formativo della durata di un anno presso aziende pubbliche e/o private, Cooperative Sociali presenti nel territorio e che svolgono attività lavorative diverse. Verranno attivati in collaborazione con il Centro Servizi Lavoro, il Servizio d'Inserimento Mirato e il PLUS.

Obiettivi

L'obiettivo generale che si vuole perseguire è: offrire la possibilità alle persone in difficoltà di partecipare alla vita sociale, assicurando interventi mirati e continuativi e finalizzati all'inserimento lavorativo, alla vita di relazione e all'inclusione sociale.

Obiettivi specifici

- favorire l'inclusione sociale delle persone più fragili con problemi psichici attraverso il lavoro che costituisce un'importante "tappa di riabilitazione";
- promuovere la cultura dell'integrazione delle persone svantaggiate all'interno del mondo del lavoro;
- agevolare il collegamento tra i servizi che si occupano di disagio, formazione, orientamento, lavoro e collocamento sul territorio;
- implementare il numero delle aziende disponibili ad effettuare percorsi d'integrazione lavorativa;
- garantire alle aziende e/o cooperative sociali presso cui si realizzano gli inserimenti adeguati interventi tecnici di supporto per l'intera durata del percorso (monitoraggio e tutoraggio degli interventi attraverso personale specializzato);
- mettere in rete risorse ed opportunità con lo scopo di rimuovere le disuguaglianze e creare condivisione.

Risultati attesi

- Aumento delle possibilità d'inserimento nel mondo del lavoro attraverso i seguenti indicatori di risultato:

Indicatori quantitativi

- coinvolgimento di almeno 6 partecipanti
- numero inserimenti conclusi 5
- numero imprese 6

Indicatori qualitativi

- Rilevazioni sul posto di lavoro, colloqui, somministrazione questionari e test di gradimento.

Modalità di realizzazione, tempistica e strumenti utilizzati

Sarà costituito un gruppo di lavoro composto da: 1 Assistente Sociale, 1 Educatore, 1 Assistente Sanitaria del CSM di Oristano; 1 Operatore del SIM e 1 Operatore del PLUS.

Procedure di attuazione

Azione progettuale	Risultati attesi	Indicatori per la misurazione dei risultati
La costituzione e l'avvio del gruppo lavoro	Costituzione del gruppo lavoro della rete per l'inclusione e avvio operativo	Formalizzazione del Gruppo lavoro da parte delle amministrazioni, degli Enti e delle organizzazioni aderenti. Avvio incontri operativi
-definizione "esecutiva del progetto"; -definizione organizzativa dell'articolazione progettuale;	definizione esecutiva del progetto con predisposizione del piano dettagliato di avvio e di sviluppo	Progetto esecutivo
Individuazione dei soggetti da avviare all'attività formativa e di inserimento lavorativo	Individuazione gruppo di 6 persone con disturbi mentali. -definizione del Piano Personalizzato di Inserimento Avvio del processo di inclusione e inserimento lavorativo reale nelle aziende.	- gruppo dei partecipanti - piani personalizzati -Stabilità nella frequenza; -partecipazione attiva;
La predisposizione e l'individuazione dei siti/luoghi laboratori .	Avvio operativo Avvenuta individuazione laboratori	Attività nel contesto lavorativo
Individuazione aziende per lo sviluppo dei percorsi di inserimento lavorativo		Adesione al progetto, sottoscrizione accordo di collaborazione.
Attività formativa in itinere finalizzata al raggiungimento delle competenze di base necessarie allo svolgimento delle attività lavorative	-Acquisizione delle competenze di base, necessarie per l'espletamento dei compiti che verranno loro assegnati; - Trasferimento di un corredo di abilità professionali da spendere nel mercato del lavoro;	- Livello di conoscenza acquisita - Livello di motivazione
Avviamento alle attività	- Inserimento nelle attività delle - Aziende individuate - Acquisizione di un percorso esperienziale in ambito lavorativo spendibile nel mercato del lavoro; - Responsabilizzazione dei soggetti attraverso l'impiego in attività di elevata utilità	- n° inserimenti - Completamento dell'acquisizione delle conoscenze necessarie per l'espletamento del lavoro e per approfondire il percorso volto al reperimento di più ampie opportunità lavorative.
Valutazione dei risultati	Valorizzazione dei processi dei	-Grado abilitazione, di

N

	percorsi avviati	partecipazione e integrazione delle persone coinvolte nei percorsi di inserimento lavorativo avviati.
--	------------------	---

Cronoprogramma

Gennaio 2016 Costituzione gruppo di lavoro ;
Presentazione Progetto ai Servizi Territoriali coinvolti e alle Comunità ;
Definizione competenze e piano lavoro
Individuazione utenti
Individuazione imprese
Febbraio 2016
Avvio operativo, sottoscrizione accordi di collaborazione
Aprile 2016
Verifica periodica con le aziende
Verifica periodica con gli utenti
Luglio 2016
Verifica periodica con le aziende
Verifica periodica con gli utenti
Ottobre 2016
Verifica periodica con le aziende
Verifica periodica con gli utenti
Gennaio 2017
Verifica e valutazione conclusiva aziende e utenti.

Monitoraggio progetto/valutazione

- schede di monitoraggio (presenze/assenze destinatari, Operatori, riunioni, verbali, relazioni...)
- Verifiche in itinere per la rilevazione del raggiungimento degli obiettivi; Relazioni periodiche gruppo di lavoro sullo svolgimento delle attività.

Aspetti innovativi del progetto

La borsa lavoro è una modalità terapeutica riabilitativa che rientra nelle esperienze delle persone affette da sofferenza mentale . Il percorso che la persona compie in collaborazione con i familiari , le imprese, gli operatori sociali e sanitari rientra nell'innovativo concetto di recovery e rappresenta una sfida per l'acquisizione di un ruolo attivo delle persone nel contesto sociale di appartenenza.

Altro aspetto innovativo è la collaborazione normativa con il Servizio d' Inserimento Mirato e Centro Servizi Lavoro con i quali si definiscono le modalità di inserimento.

COSTI

Attività	Impegno di spesa
Tirocini Formativi x 6 persone	€ 21.600,00 (300,00x12x6)
	€ 21.600,00 Totale

Oristano 11.11.2015

Direttore Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze

Dott. Gianfranco Pitzalis

Rappresentante legale Azienda Sanitaria Locale n.5

Dott.ssa Maria Giovanna Porcu



QUADRO FINANZIARIO RIEPILOGATIVO - Progetto generale ASL di Oristano

Delib.G.R. n.50/19 del 16/10/2015

AREA INTEGRATA ADULTI

Sostegno alla formazione e all'inserimento lavorativo	€ 21.600,00
Sostegno alla socialità/affettività	
TOTALE RISORSE COMPLESIVE STIMATE	€ 21.600,00

Tipologie delle spese	Risorse finanziarie stimate
Personale esterno	
Beni di consumo (Attrezzature, ecc.)	
Spese generali	
Altro (specificare)	Borse lavoro 300 euro mensili per 6 utenti per 12 mesi: tot 21.600
TOTALE RISORSE STIMATE PER IL PROGETTO (corrispondente all'importo dell'assegnazione provvisoria)	21600

Il riconoscimento di ulteriore risorse rispetto all'assegnazione provvisoria:
sarà ripartita in modalità proporzionale a potenziamento di tutte le tipologie di intervento proposte;
oppure andrà a potenziare la/e seguenti tipologia di intervento di seguito precisate (giustificare la
scelta ed in caso di più tipologie sprimere la proporzione di incremento per ciascuna)

Oristano

Direttore Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze
Dott. Gianfranco Pizalis

Rappresentante Legale Azienda Sanitaria Locale n.5
Dott.ssa Maria Giovanna Porcu

